



CONI

Monitoraggio Attività Legislativa

Ottobre 2017

a cura di
Affari Legislativi, Istituzionali
e Attività di Presidenza

Assegnato alla Commissione Bilancio (V) del Senato della Repubblica il DDL 2960/AS - PADOAN, recante il bilancio di previsione per l'anno 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che prevede, tra l'altro, un pacchetto di misure dedicate esclusivamente allo sport.

La Commissione Istruzione (VII) del Senato della Repubblica ha concluso l'esame, in terza lettura, del DDL 361-B/AS - RANUCCI (PD), in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del

CONI, delle FSN, DSA, degli EPS e del CIP, conferendo il mandato alla relatrice, IDEM (PD), a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento, nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato, in prima lettura, il DDL 4302/AC - COSTA ed abbinato PDL, in tema di revisione e riordino della normativa sulle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo.

1	Gazzetta Ufficiale		
	1.1	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – DECRETO 10 OTTOBRE 2017 Emissione moneta "FIFA World Cup Russia 2018"	4
2	Camera dei Deputati		
	2.1	ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA – DDL 4302 ED ABBINATE PDL Concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo	5
	2.2	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - DDL 4303 Convenzione contro la manipolazione delle competizioni sportive	6
	2.3	ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - PDL 922 Uso di defibrillatori in ambiente extraospedaliero	7
3	Senato della Repubblica		
	3.1	ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - DDL 2960 Bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020	da 8 a 11
	3.2	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – DDL 361-B Limiti al rinnovo dei mandati degli organi CONI, FSN, DSA, EPS e CIP	12
	3.3	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - DDL 2914 ED ABBINATI Riordino normativa pesca sportiva	13-14
	3.4	ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 2949 Educazione motoria nella scuola primaria	15
	3.5	ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 2955 Modifiche legge 91/1981 sul professionismo sportivo	15
4	Parlamento		
	4.1	ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI - A.G. N. 466 Riserva di codice nella materia penale e reato di doping	16
	4.2	ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI - A.G. N. 461-BIS Revisione ed integrazione del codice della nautica da diporto	17
5	Ministero della Difesa		
	5.1	DECRETO 2 OTTOBRE 2017 Nomina commissario straordinario UITS	18

1.1 EMISSIONE MONETA "FIFA WORLD CUP RUSSIA 2018"

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Decreto 10 ottobre 2017

Emissione della moneta d'argento da euro 10 commemorativa del «FIFA World Cup Russia 2018», in versione proof, millesimo 2018

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:
17 ottobre 2017 - Serie Generale n. 243

Il decreto, costituito da cinque articoli, prevede l'autorizzazione all'emissione della moneta d'argento da euro 10 commemorativa del «FIFA World Cup Russia 2018», in versione proof, millesimo 2018, da cedere, in appositi contenitori, ad enti, associazioni e privati italiani o

stranieri.

Inoltre, vengono determinate le relative caratteristiche tecniche ed artistiche e si rinvia ad un successivo provvedimento per la definizione del corso legale, del contingente in valore nominale e delle modalità di cessione della moneta.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA DDL 4302/AC – COSTA

Delega al Governo per la revisione e il riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo

In abbinamento con

PDL 2142/AC - PIZZOLANTE (AP)

Disposizioni per la valorizzazione delle aree demaniali marittime e per la promozione degli investimenti nel settore turistico-alberghiero e ambientale

PDL 2431/AC - ABRIGNANI (SC-ALA)

Disposizioni concernenti la ridefinizione di aree del demanio marittimo concesse per finalità turistico-ricreative, nonché misure per favorire la stabilità delle imprese balneari, gli investimenti e la valorizzazione delle coste

PDL 2388/AC – DE MICHELI (PD)

Disposizioni concernenti le concessioni demaniali marittime e per la promozione della nautica da diporto

PDL 3492/AC - NASTRI (FDI-AN)

Modifica all'articolo 49 del codice della navigazione in materia di sgombero e devoluzione di opere non amovibili nelle concessioni demaniali marittime

NORME D'INTERESSE TESTO BASE

Intero articolato

Stato: 1° lettura - Assemblea

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 15 gennaio 2017

Assegnazione Commissioni riunite Finanze (VI) e Attività Produttive (X): 22 marzo 2017

Relatori: Sergio PIZZOLANTE (AP) e Tiziano ARLOTTI (PD)

Avvio Iter Commissioni: 6 aprile 2017

Ultima seduta: 12 ottobre 2017

Avvio Iter Assemblea: 16 ottobre 2017

Approvazione: 26 ottobre 2017

Revisione e riordino della normativa e inapplicabilità ai sodalizi sportivi dilettantistici.

26 ottobre u.s.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato, in prima lettura, il disegno di legge, risultando pertanto assorbite le abbinare proposte di legge.

Per quanto di interesse, l'articolo 1, comma 2, prevede l'inapplicabilità, tra l'altro, ai soggetti

di cui all'articolo 90, comma 17, della legge n. 289/2002 delle norme sulle concessioni ad uso turistico-ricreativo, anche introdotte in attuazione della legge delega, con esclusione della disciplina riguardante i canoni concessori.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 4303/AC – ALFANO / LOTTI

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014

NORME D'INTERESSE

Intero articolato

Stato: 1° lettura - Commissioni

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 15 febbraio 2017

Assegnazione Commissioni riunite Giustizia (II) e Affari Esteri (III): 6 marzo 2017

Relatrici: Alessia MORANI (PD) e Lia PROCOPIO QUARTAPELLE (PD)

Avvio Iter Commissione: 3 ottobre 2017

Ultima seduta: 24 ottobre 2017

Adeguamento dell'ordinamento nazionale alle previsioni della Convenzione.**24 ottobre u.s.**

Le Commissioni riunite, dopo aver respinto tutti gli emendamenti presentati al testo del provvedimento, hanno conferito il mandato alle relatrici, MORANI (PD) e PROCOPIO QUARTAPELLE (PD), a riferire in senso favorevole all'Assemblea.

In ordine agli articoli da 3 a 5 del disegno di legge, che introducono disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale alle previsioni della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, si prevede:

- l'individuazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli quale autorità per la regolamentazione delle scommesse sportive;
- la confisca penale obbligatoria, anche per equivalente, dei beni che costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo di delitti di frode in competizioni sportive o di esercizio abusivo di attività di gioco o di scommessa;
- la responsabilità amministrativa degli enti in caso tali reati siano commessi a loro vantaggio.

**ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE
IN SEDE REFERENTE
PDL 922/AC - ABRIGNANI (SC-ALA)**

Presentazione: 9 maggio 2013
Assegnazione Commissione Affari Sociali (XII):
9 ottobre 2017

Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici in ambiente extraospedaliero

La proposta di legge si pone l'obiettivo di promuovere la diffusione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, ponendo particolare attenzione alla formazione e all'addestramento del personale di soccorso non medico per l'utilizzo dei dispositivi. In linea generale, il provvedimento:

- disciplina i corsi Basic Life Support Defibrillation (BLS-D), individuando i soggetti che possono provvedere alla loro realizzazione;
- demanda alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano la definizione dei programmi di formazione e di addestramento, compresi quelli finalizzati all'aggiornamento delle competenze dei soccorritori non medici, nonché dei criteri e delle modalità per la verifica e la certificazione delle competenze acquisite e per l'accreditamento dei soggetti che provvedono alla realizzazione dei corsi;
- dispone che al termine dei corsi sia rilasciata una

certificazione nominativa di idoneità all'utilizzo dei DAE in ambiente extraospedaliero - con durata di diciotto mesi e validità sul territorio nazionale - da rinnovare entro sei mesi dalla data di scadenza, previa verifica del permanere delle necessarie competenze teoriche e pratiche;

- istituisce in ogni regione e provincia autonoma il registro dei soccorritori e degli istruttori di BLS-D, in cui sono iscritti sia i soggetti in possesso della certificazione di idoneità all'utilizzo dei DAE sia i soggetti abilitati all'insegnamento nei corsi BLS-D;
- prevede che debbano essere dotati di DAE, tra gli altri, i luoghi in cui si pratica attività ricreativa, ludica o sportiva, agonistica e non agonistica, anche a livello dilettantistico;
- disciplina la registrazione dei DAE presso le centrali operative del sistema di emergenza 118;
- introduce agevolazioni fiscali per l'acquisto di DAE.

3.1 BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020

**ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE
IN SEDE REFERENTE
DDL 2960/AS - PADOAN**

Presentazione: 29 ottobre 2017
Assegnazione Commissione Bilancio (M):
31 ottobre 2017

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020

Il disegno di legge, approvato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Gentiloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Padoan, prevede, tra l'altro, il seguente pacchetto di misure dedicate esclusivamente allo sport (articolo 40).

Ammodernamento impianti di calcio

- Comma 1, lettera a)

La norma, al fine di incentivare l'ammodernamento degli impianti calcistici, introduce un'agevolazione fiscale per le società appartenenti alla Lega di Serie B, alla Lega Calcio Professionistico e alla Lega di Serie D che destinano le risorse derivanti dalla mutualità generale - di cui all'articolo 22 del d.lgs. n. 9/2008 - a interventi di ristrutturazione degli impianti sportivi di cui sono proprietarie o concessionarie. Viene, infatti, riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 12% dell'ammontare degli interventi di ristrutturazione degli impianti medesimi, sino ad un massimo di 25.000 euro, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

L'individuazione delle modalità di attuazione dell'incentivo, anche al fine del rispetto del limite di spesa di 4 milioni di euro annui a decorrere dal 2018, è demandata ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse

- Comma 1, lettera b)

La disposizione, che modifica l'articolo 26 del d.lgs.

n. 9/2008, concerne i criteri di ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi relativi al Campionato di calcio di serie A, dedotte le quote per la mutualità generale.

In particolare: a) il 50% delle risorse è suddiviso in parti uguali tra tutti i soggetti partecipanti al campionato di serie A; b) il 30% è distribuito in relazione ai risultati sportivi conseguiti, determinati sulla base della classifica e dei punti conseguiti nell'ultimo campionato (15%), dei risultati conseguiti negli ultimi cinque campionati (10%) e dei risultati conseguiti a livello internazionale e nazionale a partire dalla stagione sportiva 1946/1947 (5%); c) il restante 20% è attribuito sulla base del pubblico di riferimento di ciascuna squadra, tenendo principalmente in considerazione il numero di spettatori paganti che hanno assistito dal vivo alle gare casalinghe disputate negli ultimi tre campionati.

L'individuazione dei criteri di ponderazione delle quote nonché di determinazione del pubblico di riferimento di ciascuna squadra è demandata ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Società sportiva dilettantistica lucrativa

- Comma 2, 3, 4 e 5

Le disposizioni introducono la possibilità di esercitare l'attività sportiva dilettantistica con scopo di lucro in una delle forme societarie di cui al titolo quinto del libro quinto del codice civile, ponendo una serie di contenuti statutari obbligatori e alcune misure fiscali e lavoristiche speciali.

Lo statuto, a pena di nullità, deve contenere: nella denominazione o ragione sociale le parole «società sportiva dilettantistica lucrativa»; nell'oggetto o scopo sociale lo svolgimento e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche; il divieto per gli amministratori di ricoprire la medesima carica in altre società o

associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero riconosciute da un ente di promozione sportiva nell'ambito della stessa disciplina; l'obbligo di prevedere nelle strutture sportive, in occasione dell'apertura al pubblico dietro pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo, la presenza di un «direttore tecnico» in possesso di determinati titoli di studio.

Sul piano tributario, si prevede la riduzione dell'IRES alla metà, nei confronti delle società sportive dilettantistiche lucrative riconosciute dal CONI, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Sul piano lavoristico, si modifica l'articolo 2, comma 2, lettera d), del d.lgs. n. 81/2015, in materia di collaborazioni rese a fini istituzionali in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle FSN, alle DSA e agli EPS riconosciuti dal CONI, estendendo la previsione alle società sportive dilettantistiche lucrative.

Fondo Sport e periferie

- Comma 6

La norma attribuisce natura strutturale al Fondo "Sport e Periferie" - istituito col decreto-legge n. 185/2015, come modificato dalla legge n. 9/2016 - autorizzando la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, da iscriverne su apposita sezione del relativo capitolo del Ministero dell'economia e delle finanze, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le risorse sono assegnate all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati i criteri e le relative modalità di gestione, nel rispetto delle finalità individuate dall'art. 15, comma 2, lettere a) b) c), del citato decreto-legge, nella salvezza delle procedure in corso.

Sport bonus

- Commi 7, 8, 9 e 10

Le disposizioni introducono per le imprese un contributo, sotto forma di credito d'imposta, nei limiti del 3 per mille dei ricavi annui, pari al 50% delle erogazioni liberali in denaro d'importo non superiore a 40.000 euro effettuate nel corso dell'anno 2018 per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti

sportivi pubblici, ancorché destinati ai soggetti concessionari. Il credito d'imposta, riconosciuto nel limite complessivo di spesa pari a 10 milioni di euro, è utilizzabile solo in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. n. 241/1997, e successive modificazioni, in tre quote annuali di pari importo e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Inoltre, viene posto in capo ai soggetti beneficiari delle erogazioni liberali l'obbligo di comunicare all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'ammontare delle somme ricevute e la loro destinazione, dandone adeguata pubblicità attraverso l'utilizzo di mezzi informatici, nonché lo stato di avanzamento dei lavori, anche mediante una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme erogate.

L'individuazione delle disposizioni applicative, anche al fine del rispetto del limite di spesa, è demandata ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Aumento esenzione compensi per attività sportive dilettantistiche

- Comma 11

La norma modifica l'articolo 69, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, elevando da 7.500 euro a 10.000 euro l'esenzione fiscale per le indennità, i rimborsi forfettari, i premi e i compensi, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del medesimo TUIR.

Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano

- Comma 12

La norma istituisce presso l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" finalizzato a sostenere il potenziamento del movimento sportivo italiano, con una dotazione di 12 milioni di euro per il 2018, 7 milioni di euro per il 2019, 8,2 milioni di euro per il 2020 e di 10,5 milioni di euro a decorrere dal 2021.

Le risorse del fondo sono destinate a finanziare progetti finalizzati a: a) incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport; b) sostenere la realizzazione di eventi calcistici di rilevanza internazionale; c) sostenere la realizzazione di altri eventi

sportivi di rilevanza internazionale; d) sostenere la maternità delle atlete non professioniste; e) garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore, anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione. In relazione a tale ultima finalità, si prevede, inoltre, che i minori cittadini di paesi terzi, anche non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, laddove siano iscritti da almeno un anno a una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico italiano, possano essere tesserati presso società o associazioni affiliate alle FSN, alle DSA o agli EPS, anche paralimpici, senza alcun aggravio rispetto a quanto è previsto per i cittadini italiani.

L'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi annualmente di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati.

Agevolazioni per le società di Lega Calcio Professionistico

• Comma 13

La norma prevede l'utilizzo dell'importo che residua alla data del 1° gennaio 2018 della somma da destinare allo sport sociale e giovanile, di cui all'articolo 145, comma 13, della legge n. 388/2000, ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione e nel limite di 1 milione di euro all'anno, per la concessione da parte del CONI alle società appartenenti alla Lega Calcio Professionistico che ne fanno richiesta di:

a) un contributo annuo in forma capitaria pari a euro 5.000,00 e un contributo annuo pari al 50% della retribuzione minima pattuita tra le associazioni di categoria per ogni giovane di serie in addestramento tecnico e ogni giovane professionista di età inferiore a 21 anni, come rispettivamente regolamentati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio;

b) un contributo annuo pari al 30% dei contributi dovuti alle gestioni previdenziali di competenza per ogni preparatore atletico.

La definizione delle modalità di applicazione delle agevolazioni sono demandate ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il CONI, la Federazione Italiana Giuoco Calcio e la Lega Calcio Professionistico.

Contributo alla WADA

• Comma 14

La disposizione autorizza l'ulteriore spesa di 1,2 milioni di euro per l'anno 2018 e di 850.000 euro a decorrere dall'anno 2019, al fine di corrispondere il contributo italiano all'Agenzia mondiale antidoping (World Anti-doping Agency).

Finanziamento delle attività svolte dal CIP per la pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro

• Comma 15

La norma disciplina il trasferimento annuale al CIP da parte dell'INAIL di un importo pari a 3 milioni di euro per la realizzazione di attività ricomprese nei piani quadriennali elaborati dall'INAIL, sentito il CIP, al fine di sostenere la pratica sportiva per il recupero dell'integrità psicofisica ed il reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro.

Gli oneri derivanti da tale trasferimento - effettuato previa approvazione da parte dell'INAIL di una relazione predisposta dal CIP ed attestante la realizzazione delle attività previste dai piani nel periodo di riferimento - sono posti a carico del bilancio dell'INAIL, utilizzando le risorse già destinate in via strutturale per la remunerazione delle attività e dei servizi su base convenzionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Nell'ambito degli interventi in materia di enti territoriali, l'articolo 72, comma 1, interviene sulle disposizioni dell'articolo 1, commi da 485 a 508, della legge di bilancio 2017, relative all'assegnazione di spazi finanziari agli enti locali ed alle regioni per investimenti.

Per quanto di particolare interesse, la lettera a), sostituendo il comma 485, conferma le risorse ivi previste per il 2017 ed aumenta di 200 milioni di euro annui - da 700 a 900 milioni - le risorse stanziare per il successivo biennio 2018-2019; contestualmente, sempre con riferimento a tale biennio, incrementa di 100 milioni di euro - da 300 a 400 milioni - la quota delle suddette risorse da destinare all'edilizia scolastica, ed inserisce una ulteriore finalizzazione, per 100 milioni di euro annui, in favore degli interventi di impiantistica sportiva. La norma dispone, poi, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 un nuovo stanziamento pari a 700 milioni di euro annui.

Le lettere d) ed f) introducono due nuovi commi (487-bis e 488-ter) con i quali, rispettivamente, si dispone che gli enti locali comunichino gli spazi finanziari di cui necessitano per l'impiantistica sportiva all'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e che quest'ultimo individui per ciascun ente locale gli spazi finanziari, tenendo conto di un ordine prioritario, basato sulla cantierizzazione degli interventi.

Il disegno di legge prevede, da ultimo, la riassegnazione delle somme versate dal CONI all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018 e dispone, inoltre, che le somme stanziata e destinate al CONI per il finanziamento dello sport costituiscono determinazione della quota parte delle entrate erariali ed extraerariali derivanti da giochi pubblici con vincita in denaro affidati in concessione allo Stato.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 361-B/AS - RANUCCI (PD)

Modifiche al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e delle federazioni sportive nazionali, e al decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato italiano paralimpico (CIP), nelle federazioni sportive paralimpiche, nelle discipline sportive paralimpiche e negli enti di promozione sportiva paralimpica.

NORME D'INTERESSE

Intero articolato

Stato: 3° lettura - Commissione

SENATO DELLA REPUBBLICA (DDL 361/AS)

Presentazione: 2 aprile 2013

Assegnazione Commissione Istruzione (VII): 5 giugno 2013

Relatrice: Josefa IDEM (PD)

Avvio Iter Commissione: 28 gennaio 2014

Ultima seduta: 30 settembre 2015

Avvio Iter Assemblea: 30 giugno 2016

Approvazione: 30 giugno 2016

CAMERA DEI DEPUTATI (PDL 3960/AC)

Trasmissione dal Senato della Repubblica:

1° luglio 2016

Assegnazione Commissione Cultura (VII):

6 luglio 2016

Relatrice: Maria COSCIA (PD)

Avvio Iter Commissione: 5 aprile 2017

Ultima seduta: 13 luglio 2017

Avvio Iter Assemblea: 17 luglio 2017

Approvazione: 19 settembre 2017

SENATO DELLA REPUBBLICA

Trasmissione dalla Camera dei Deputati:

20 settembre 2017

Assegnazione Commissione Istruzione (VII):

3 ottobre 2017

Relatrice: Josefa IDEM (PD)

Avvio Iter Commissione: 4 ottobre 2017

Ultima seduta: 18 ottobre 2017

Limite di tre mandati, esercizio del diritto di voto per delega in assemblea, estensione della normativa al CIP e disciplina transitoria.

18 ottobre u.s.

La Commissione ha concluso l'esame del provvedimento ed ha conferito il mandato alla relatrice, IDEM (PD), a riferire favorevolmente in Assemblea sul disegno di legge, nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.

In merito all'esame degli ordini del giorno, il Governo - rappresentato dal Sottosegretario per i beni e le attività culturali e per il turismo, BORLETTI DELL'ACQUA - ha accolto il seguente:

G/361-B/1/7 – CENTINAIO (LNA): impegna il Governo a promuovere incontri con il CONI, le federazioni sportive e le discipline sportive associate finalizzati ad una modifica dei principi fondamentali degli statuti delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate – principio 6, punto 6.4, comma 1, (approvati con deliberazione del Consiglio nazionale n. 1523 del 28 ottobre 2014) - per quanto attiene al numero delle deleghe che possono essere rilasciate.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 2914/AS - CATANOSO GENOESE (FI-PDL)
ed abbinati

Interventi per il settore ittico. Deleghe al Governo per il riordino e la semplificazione normativa nel medesimo settore e in materia di politiche sociali nel settore della pesca professionale.

NORME D'INTERESSE TESTO BASE
Articoli 1, 13, 15, 16, 17, 18**Stato:** 2° lettura - Commissione**CAMERA DEI DEPUTATI (PDL 338/AC ed abbinata)****Presentazione:** 25 marzo 2013**Assegnazione Commissione Agricoltura (XIII):**
20 maggio 2013**Relatore:** Luciano AGOSTINI (MDP)**Avvio Iter Commissione:** 29 maggio 2013**Ultima seduta:** 2 agosto 2017**Avvio Iter Assemblea:** 18 settembre 2017**Approvazione:** 21 settembre 2017**SENATO DELLA REPUBBLICA****Trasmissione dalla Camera dei Deputati:**

22 settembre 2017

Assegnazione Commissione Agricoltura (IX):

28 settembre 2017

Relatori: Angelica SAGGESE (PD) e

Mario DALLA TOR (AP)

Avvio Iter Commissione: 3 ottobre 2017

Riordino della normativa in materia di pesca sportiva; Commissione consultiva centrale della pesca e dell'acquacoltura; pesca del tonno rosso; modifiche al vigente quadro sanzionatorio; contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne.

31 ottobre u.s.

La Commissione ha svolto l'esame degli ordini del giorno presentati al DDL 2914/AS, assunto quale testo base per il seguito dei lavori, rinviando al termine della sessione di bilancio l'esame degli emendamenti e dell'ordine del giorno accantonato, G/2914/8/9 – BERTUZZI (PD).

Per quanto di interesse, il Governo - rappresentato dal Vice Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, OLIVERO - ha accolto i seguenti:

G/2914/6/9 – VATTUONE (PD): impegna il Governo a procedere alla istituzione di un Tavolo tecnico di confronto con le associazioni più rappresentative della pesca sportiva e ricreativa al fine di condividere i principi attuativi per l'elaborazione del decreto legislativo di riordino della normativa in materia di pesca sportiva.

G/2914/9/9 (testo 2) – VATTUONE (PD): impegna il Governo a valutare l'istituzione di un Osservatorio nazionale sul bracconaggio nelle ac-

que interne, con l'obiettivo di essere un organismo di prevenzione, vigilanza e controllo, nonché uno strumento di raccordo e monitoraggio che operi con il coinvolgimento di tutte le istituzioni e le associazioni che si occupano della pesca nelle acque interne al fine di contrastare la pesca illegale.

ORDINE DEL GIORNO ACCANTONATO

G/2914/8/9 – BERTUZZI (PD): impegna il Governo in sede di ripartizione dell'incremento annuo del contingente di cattura di tonno rosso a destinare alla pesca accidentale o accessoria la quota massima prevista per legge e in ogni caso, in successivi atti, a rispettare il principio di una più equa distribuzione delle quote incrementali.

COMMISSIONE ISTRUZIONE (VII) - sede consultiva**18 ottobre u.s.**

La Commissione ha espresso PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONE sul provvedimento. Si ri-

porta la condizione prevista nel parere.

CONDIZIONE

“si invita la Commissione di merito a chiarire che, in relazione alla delega contenuta all’articolo 13, laddove fosse realizzato un sistema di rilascio delle licenze per la pesca sportiva in mare, esso non comporti oneri a carico dei pescatori sportivi.”

COMMISSIONE INDUSTRIA (X) - sede consultiva

11 ottobre u.s.

La Commissione ha espresso PARERE FAVOREVOLE CON RACCOMANDAZIONE sul provvedimento. Si riporta la raccomandazione prevista nel parere.

RACCOMANDAZIONE

“in merito all’articolo 16, che stabilisce la ripartizione tra i diversi sistemi di pesca dell’eventuale incremento annuo delle quote di tonno rosso per il triennio 2018-2020, si raccomanda alla Commissione di merito di valutare l’opportunità di correggere il testo approvato dalla Camera dei deputati, che rischia di consolidare gli interessi di pochi a danno del segmento della piccola pesca, già fortemente in crisi, che rimarrebbe danneggiata dal sistema delle quote.”

COMMISSIONE POLITICHE DELL’UNIONE EUROPEA (XIV) - sede consultiva

11 ottobre u.s.

La Commissione ha espresso PARERE FAVOREVOLE CON OSSERVAZIONE sul provvedimento. Si riporta l’osservazione prevista nel parere.

OSSERVAZIONE

“valuti la Commissione di merito la congruità delle disposizioni che prevedono la ripartizione delle quote di tonno rosso, con riferimento, in particolare, alle piccole aziende di pesca, tenendo conto dell’articolo 8 del regolamento (UE) 2016/1627, secondo cui, «in sede di assegnazione delle possibilità di pesca a loro disposizione, gli Stati membri utilizzano criteri trasparenti e oggettivi anche di tipo ambientale, sociale ed economico e si adoperano inoltre per ripartire equamente i contingenti nazionali tra i vari segmenti di flotta tenendo conto della pesca tradizionale e artigianale nonché per prevedere incentivi per le navi da pesca dell’Unione che impiegano attrezzi da pesca selettivi o che utilizzano tecniche di pesca caratterizzate da un ridotto impatto ambientale», e del considerando n. 4 del medesimo regolamento secondo cui tali modalità di ripartizione contribuiscono «ad un equo tenore di vita per le economie locali».”

3.4 EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO
DI LEGGE
DDL 2949/AS - MARIN (FI-PDL)**

Presentazione: 18 ottobre 2017
Testo pubblicato

Disposizioni per una riforma e una ristrutturazione funzionale e per la promozione della pratica reale dell'attività e dell'educazione motoria nella scuola primaria.

3.5 MODIFICHE LEGGE 91/1981 SUL PROFESSIONISMO SPORTIVO

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO
DI LEGGE
DDL 2955/AS - IDEM (PD)**

Presentazione: 26 ottobre 2017
Testo in fase di pubblicazione

Modifica all'articolo 2 della legge 23 marzo 1981, n. 91, in materia di professionismo sportivo.

4.1 RISERVA DI CODICE NELLA MATERIA PENALE E REATO DI DOPING

ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI ATTO DEL GOVERNO N. 466

Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del principio della riserva di codice nella materia penale

NORME D'INTERESSE

Articolo 2, comma 1, lettera d)
Articolo 7, comma 1, lettera l)

Stato: 1° parere - Commissioni

Approvato preliminarmente dal Consiglio dei Ministri: 2 ottobre 2017

CAMERA DEI DEPUTATI

Assegnazione Commissioni Giustizia (II)

e Bilancio (V): 10 ottobre 2017

Avvio Iter Commissione Giustizia (II):

18 ottobre 2017

SENATO DELLA REPUBBLICA

Assegnazione Commissioni Giustizia (II)

e Bilancio (V): 10 ottobre 2017

Lo schema di decreto legislativo dà attuazione al principio della riserva di codice nella materia penale, come richiesto dall'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge n. 103/2017.

A tal fine, il provvedimento riconduce al codice penale alcune disposizioni attualmente inserite nella legislazione speciale.

Per quanto di interesse, l'articolo 2, comma 1, lettera d), inserisce nel codice penale il reato di doping sportivo - articolo 586-bis "Utilizzo o som-

ministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti" - attualmente previsto dall'articolo 9 della legge n. 376/2000, che viene contestualmente abrogato (articolo 7, comma 1, lettera l).

La collocazione della fattispecie tra i delitti contro la persona e, in particolare, tra delitti contro la vita e l'incolumità individuale, poggia sull'assunto che il bene tutelato sia la salute individuale, piuttosto che il fair play sportivo.

**ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI
ATTO DEL GOVERNO N. 461-BIS**

Schema di decreto legislativo concernente revisione ed integrazione del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE

NORME D'INTERESSE

Articoli 3, 33, 34, 36

Stato: 2° parere - Commissioni

Approvato preliminarmente dal Consiglio dei Ministri: 27 ottobre 2017

CAMERA DEI DEPUTATI

Assegnazione Commissioni Trasporti (IX), Bilancio (V) e Politiche dell'UE (XIV):

27 ottobre 2017

Parere Commissione Trasporti (IX): favorevole

Parere Commissione Politiche dell'UE (XIV):

non ostativo

SENATO DELLA REPUBBLICA

Assegnazione Commissione Lavori Pubblici (VIII) e Bilancio (V): 27 ottobre 2017

Parere Commissione Lavori Pubblici (VIII):

favorevole

Parere Commissione Bilancio (V): non ostativo

Le Commissioni assegnatarie hanno espresso i prescritti pareri definitivi (favorevoli e non ostativi) sul decreto legislativo, approvato in secondo esame preliminare, dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio.

Tale provvedimento, in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 167/2015, rivede e integra il Codice della nautica da diporto e attua la direttiva europea sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri ri-

guardanti le imbarcazioni da diporto.

L'articolato recepisce quasi tutte le indicazioni fornite dalle Commissioni parlamentari sul testo approvato dal Consiglio dei Ministri in primo esame preliminare, assicurando, tra l'altro, la coerenza delle nuove disposizioni con la disciplina del "Sistema telematico centrale della nautica da diporto", istituito dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), con particolare riguardo al coordinamento formale e sostanziale delle modifiche da apportare al Codice della nautica da diporto.

5.1 NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO UITS

Decreto 2 ottobre 2017

Il provvedimento dispone la nomina dell'avv. Francesco SORO quale Commissario straordinario dell'UITS, a decorrere dalla data del decreto e fino alla nomina del Presidente dell'UITS e co-

munque non oltre la durata di un anno. Inoltre, si prevede che il Commissario straordinario eserciti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.